



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 DEL 25/09/2024

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO “MOSCIANO DEMOCRATICA” PER LA REVOCA DELLA DELIBERA DI G.R. N.509 DEL 08/08/2024 SULL’ABBATTIMENTO DEI CERVI IN ABRUZZO.

L’Anno **duemilaventiquattro** il giorno **venticinque** del mese di **Settembre** alle ore **18:10**, presso l’**Aula Consiliare**, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta **Galiffi Giuliano - Sindaco**.

Dei Consiglieri comunali sono presenti n° **13** ed assenti, sebbene invitati, n° **0** come dal seguente prospetto:

<i>N. ORD.</i>	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>P.</i>	<i>A.</i>	<i>N. ORD.</i>	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>P.</i>	<i>A.</i>
1	GALIFFI GIULIANO	X		8	PASSAMONTI ANTONIO	X	
2	ROSSI MIRKO	X		9	AZZARO JESSICA	X	
3	CORDONE DONATELLA	X		10	BALDINI NADIA	X	
4	ANDRENACCI KATIA	X		11	DEL GAONE ANGELA	X	
5	RAPINI ROSANNA	X		12	CIANELLA MARIA CRISTINA	X	
6	NOBILE ERNESTO	X		13	LATTANZI LUCA	X	
7	D'ANTONIO LEONARDO	X					

Partecipa il **Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell’argomento indicato in oggetto.

Con nota acquisita al prot. gen. il 12-09-2024, al n. 21304, a nome dei consiglieri del gruppo “Mosciano Democratica”, viene presentato il testo della seguente

MOZIONE

Mozione consiliare ai sensi dell’art. 51
del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale
“Revoca della Delibera di Giunta n. 509 del 08/08/2024 sull’abbattimento dei cervi in Abruzzo”

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MOSCIANO SANT’ANGELO

Premesso che:

- La Regione Abruzzo, con la delibera di giunta regionale n. 509 dell’8 agosto 2024, ha approvato l’abbattimento di 469 cervi;
- è in vigore un disciplinare che tra le tante indicazioni contiene anche un vero e proprio tariffario per l’eliminazione dei capi
- i cacciatori assegnatari dei capi da uccidere dovranno versare un contributo economico chiamato “premio” all’Ambito Territoriale di Caccia (ATC) di riferimento con tariffe variabili in base all’età e al sesso degli animali abbattuti e alla provenienza del cacciatore così definite:

Art. 9 Premio per l’assegnazione del prelievo di capi

1. Per ogni capo da prelevare il cacciatore risultato assegnatario deve versare all’ATC un premio secondo il seguente prezzario minimo, definito sulla base delle classi dei Cervi e della residenza del cacciatore assegnatario:

Classe	Cacciatori residenti in Abruzzo	Cacciatori non residenti in Abruzzo
Piccoli M e F (0) (<12 mesi)	50	200
Femmine giovani (I) (12-24 mesi)	100	250
Femmine adulte (II) (>24 mesi)	100	250
Maschi giovani (I) (12-24 mesi)	150	350
Maschi subadulti (II) (2-4 anni)	200	450
Maschi adulti (III-IV) (>5 anni)	250	600
Maschi adulti da trofeo	Prezzo da stabilirsi attraverso esperto di trofeistica abilitato individuato dall’atc	

Tab. 2 prezzario minimo cervi assegnati

2. Il cacciatore dovrà versare entro 10 giorni dall’assegnazione un acconto pari al 30 % del premio stabilito per il capo attribuito. Il saldo dovrà essere versato entro 10 giorni dal prelievo del capo. In caso di mancato abbattimento del capo assegnato non è restituito l’acconto versato.
3. In caso di mancato versamento dell’acconto dovuto nei termini fissati al comma che precede il Cervo è attribuito ad altro Seleccacciatore, nel rispetto della graduatoria definita all’art. 9.
4. In caso di mancato pagamento del saldo dovuto nei termini fissati al comma 2 il cacciatore è escluso dalla caccia di Selezione a tutti gli ungulati in tutti gli ATC regionali fino a quando non provvede ad estinguere il debito.

Considerato che:

- oltre 100.000 sono le firme sulla petizione online che chiede alla Regione Abruzzo di sospendere la delibera e aprire finalmente il confronto per giungere a un piano di gestione faunistica capace di contenere i danni evitare incidenti stradali e garantire la presenza della

fauna

- l'immagine della Regione Abruzzo viene gravemente danneggiata da regione verde a terra dove si caccia la fauna simbolo
- anche il nostro territorio viene penalizzato gravemente nella sua immagine insieme alla Regione su scala nazionale e internazionale
- si rende pertanto necessaria una chiara presa di posizione contraria alla mattanza recentemente deliberata

Il Consiglio Comunale chiede che

Il sindaco e la giunta si facciano portavoce dei contenuti di questa mozione attivandosi nei confronti del Consiglio Regionale e della Giunta Regionale per esprimere dissenso rispetto a quanto deciso con la DGR n. 509 del 8 Agosto 2024 e per chiedere che sia adottato un cambiamento strategico di visione della gestione e della salvaguardia della nostra natura, con una gestione sostenibile della fauna che non sia attuata esclusivamente con strategie di contenimento della popolazione animale.

F.to I Consiglieri comunali del gruppo

“Mosciano Democratica”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di mozione che precede;

Dato atto che sulla stessa non sono stati acquisiti i pareri ex art. 49 del TUEL in quanto atto di natura politica;

Udita la relazione del Consigliere **Leonardo D'Antonio**, il quale sintetizza il contenuto ed i motivi della mozione;

Uditi i vari interventi (**Baldini, D'Antonio, Rossi, Lattanzi, Cianella**) che una volta trascritti resteranno depositati agli atti unitamente all'originale di delibera;

Considerato che nel corso del dibattito emerge la volontà del Consigliere **Lattanzi**, di aggiungere due emendamenti al testo della mozione, e nello specifico:

- 1° emendamento in premessa aggiungere: *“considerato che non esistono risultanze del censimento dei cervidi”*;
- 2° emendamento nella richiesta della mozione, dopo la parola *“gestione”* inserire la seguente: *“che contempli anche la revisione degli ATC e che prenda in considerazione la situazione della fauna selvatica nelle colline e nelle campagne abruzzesi”*;

Udita la richiesta della consigliera **M.C.Cianella**, di rinviare l'approvazione della mozione in parola, poiché sono state da più parti sollevate questioni di legittimità sul provvedimento regionale, che hanno portato alla richiesta di sospensiva al TAR Abruzzo, il quale tra l'altro si pronuncerà a stretto giro di giorni;

Posta a votazione dal Sindaco, la proposta di rinvio come sopra rappresentata, la stessa viene respinta con il seguente esito:

- Voti favorevoli al rinvio n. 3 (Baldini, Del Gaone, Cianella);
- Voti contrari al rinvio n. 10 (Galiffi, Rossi, Cordone, Andrenacci, Rapini, Nobile, D'Antonio, Passamonti, Azzaro, Lattanzi);

Udita la dichiarazione di voto della Consigliera **Cianella** che è del seguente tenore:

“Per quanto riguarda gli emendamenti proposti dal consigliere Lattanzi e la delibera tutta, il mio voto sarà di astensione all'esito del discorso che ho fatto, che tra 10 giorni ci sarà il Tar che si pronuncerà come organo competente, rispetto a qualsiasi tipo di organo politico. Grazie.”

Posto a votazione dal Sindaco il primo degli emendamenti proposti dal Consigliere Lattanzi, lo stesso viene approvato come segue:

Astenuti n. 3 (Baldini, Del Gaone, Cianella);

- A favore dell'emendamento n.10 (Galiffi, Rossi, Cordone, Andrenacci, Rapini, Nobile, D'Antonio, Passamonti, Azzaro, Lattanzi);

Posto a votazione dal Sindaco il secondo degli emendamenti proposti dal Consigliere Lattanzi, lo stesso viene approvato come segue:

Astenuti n. 3 (Baldini, Del Gaone, Cianella);

- A favore dell'emendamento n.10 (Galiffi, Rossi, Cordone, Andrenacci, Rapini, Nobile, D'Antonio, Passamonti, Azzaro, Lattanzi);

Posta a votazione dal Sindaco la mozione come sopra emendata, si ottiene:

Presenti n. 13

Astenuti n. 3 (Baldini, Del Gaone, Cianella);

- **Con voti** favorevoli **n. 10** (Galiffi, Rossi, Cordone, Andrenacci, Rapini, Nobile, D'Antonio, Passamonti, Azzaro, Lattanzi) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare, come in effetti approva, la proposta di mozione che precede, come sopra emendata e di seguito allegata:

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

Premesso che:

- La Regione Abruzzo, con la delibera di giunta regionale n. 509 dell'8 agosto 2024, ha approvato l'abbattimento di 469 cervi;
- è in vigore un disciplinare che tra le tante indicazioni contiene anche un vero e proprio tariffario per l'eliminazione dei capi
- i cacciatori assegnatari dei capi da uccidere dovranno versare un contributo economico chiamato "premio" all'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) di riferimento con tariffe variabili in base all'età e al sesso degli animali abbattuti e alla provenienza del cacciatore così definite:

Art. 9 Premio per l'assegnazione del prelievo di capi

1. Per ogni capo da prelevare il cacciatore risultato assegnatario deve versare all'ATC un premio secondo il seguente prezzario minimo, definito sulla base delle classi dei Cervi e della residenza del cacciatore assegnatario:

Classe	Cacciatori residenti in Abruzzo	Cacciatori non residenti in Abruzzo
Piccoli M e F (0) (<12 mesi)	50	200
Femmine giovani (I) (12-24 mesi)	100	250
Femmine adulte (II) (>24 mesi)	100	250
Maschi giovani (I) (12-24 mesi)	150	350
Maschi subadulti (II) (2-4 anni)	200	450
Maschi adulti (III-IV) (>5 anni)	250	600
Maschi adulti da trofeo	Prezzo da stabilirsi attraverso esperto di trofeistica abilitato individuato dall'atc	

Tab. 2 prezzario minimo cervi assegnati

2. Il cacciatore dovrà versare entro 10 giorni dall'assegnazione un acconto pari al 30 % del premio stabilito per il capo attribuito. Il saldo dovrà essere versato entro 10 giorni dal prelievo del capo. In caso di mancato abbattimento del capo assegnato non è restituito l'acconto versato.
3. In caso di mancato versamento dell'acconto dovuto nei termini fissati al comma che precede il Cervo è attribuito ad altro Selecacciatore, nel rispetto della graduatoria definita all'art. 9.
4. In caso di mancato pagamento del saldo dovuto nei termini fissati al comma 2 il cacciatore è escluso dalla caccia di Selezione a tutti gli ungulati in tutti gli ATC regionali fino a quando non provvede ad estinguere il debito.

Considerato che:

- oltre 100.000 sono le firme sulla petizione online che chiede alla Regione Abruzzo di sospendere la delibera e aprire finalmente il confronto per giungere a un piano di gestione faunistica capace di contenere i danni evitare incidenti stradali e garantire la presenza della fauna
- l'immagine della Regione Abruzzo viene gravemente danneggiata da regione verde a terra dove si caccia la fauna simbolo
- anche il nostro territorio viene penalizzato gravemente nella sua immagine insieme alla Regione su scala nazionale e internazionale
- *considerato che non esistono risultanze del censimento dei cervidi;*
- si rende pertanto necessaria una chiara presa di posizione contraria alla mattanza recentemente deliberata

Il Consiglio Comunale chiede che

Il sindaco e la giunta si facciano portavoce dei contenuti di questa mozione attivandosi nei confronti del Consiglio Regionale e della Giunta Regionale per esprimere dissenso rispetto a quanto deciso con la DGR n. 509 del 8 Agosto 2024 e per chiedere che sia adottato un cambiamento strategico di visione della gestione, *che contempli anche la revisione degli ATC e che prenda in considerazione la situazione della fauna selvatica nelle colline e nelle campagne abruzzesi* e della salvaguardia della nostra natura, con una gestione sostenibile della fauna che non sia attuata esclusivamente con strategie di contenimento della popolazione animale.

- Le parti evidenziate in giallo sono state aggiunte tramite emendamento.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
(Galiffi Giuliano)

Il Segretario Generale
(Dr.ssa Raffaella D'Egidio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all' albo on - line il 03/10/2024 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).

Dalla Residenza Comunale, li 03/10/2024

L'istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- o E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).
- o E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dal 03/10/2024 al _____.

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci
